

ORGANO UFFICIALE INFORMAZIONE
AIPE NEWS Q2 | LUGLIO 2024

IN QUESTO NUMERO

Pag. 1 – Un nuovo studio LCA comprova la sostenibilità dell'EPS

Pag. 3 – 2023 - Il mercato dell'EPS supera i livelli pre-Superbonus (+24%)

Pag. 4 – AIPE annuncia l'arrivo di un nuovo socio

Pag. 5 – Rinviato al 2030 il bando degli imballaggi stirenici monouso in Francia

Pag. 6 – Isolamento acustico e sistema a cappotto in EPS nella ricerca condotta da AIPE

Pag. 7 – 40 anni di AIPE: un traguardo da festeggiare

Pag. 8 – Grande successo per l'EPS Academy di AIPE

Pag. 9 – Il profilo LinkedIn di AIPE si rinnova

Pag. 10 – Online il nuovo sito web di Eumeps

Pag. 11 – EPS al Salone del Mobile, veicolo di messaggi per la sostenibilità

Pag. 12 – Nuovo regolamento sui prodotti da costruzione (CPR)

Pag. 13 – PPWR approvato in via definitiva dal Parlamento UE

Pag. 14 – Plastic tax: rinviata al 2026

Pag. 15 – Credito d'imposta: pubblicati i decreti relativi ai prodotti da riciclo e alle alternative alla plastica monouso

Pag. 17 – Parlano di noi



UN NUOVO STUDIO LCA COMPROVA LA SOSTENIBILITÀ DELL'EPS

Stybenex, l'Associazione Nazionale Olandese dell'EPS ha realizzato un'analisi del ciclo di vita (LCA) dei contenitori isotermitici realizzati in cartone e polistirene espanso (EPS) per valutare l'impatto ambientale dei materiali in questa particolare applicazione.

La ricerca, pubblicata lo scorso maggio, ha evidenziato che, sebbene entrambi i tipi di contenitori abbiano un'impronta di carbonio quasi simile, quelli in EPS hanno un impatto ambientale complessivo inferiore, soprattutto grazie al minor impatto sulle risorse idriche.

Nel dettaglio, lo studio valuta le prestazioni ambientali di due tipologie di contenitori in cartone, "Papercooler" ed "EcoCooler", rispetto ai loro equivalenti in EPS. In particolare, il primo imballo viene realizzato completamente in cartone, mentre il secondo presenta pareti in cartone riempite di materiale isolante in cellulosa.

L'analisi riguarda tutte le fasi del ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento, tenendo conto di fattori come l'estrazione delle materie prime, i processi di fabbricazione, il trasporto e il fine vita.

Inoltre, tutti i tipi di contenitori vengono valutati per varie categorie di impatto ambientale, tra cui le emissioni di carbonio, la tossicità dell'acqua e l'impronta ambientale complessiva.



Utilizzando il metodo Product Environmental Footprint (PEF), che misura l'impatto ambientale dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita, lo studio ha rilevato che "Papercooler" e "EcoCooler" hanno un'impronta ambientale rispettivamente del 191% e del 55% maggiore rispetto ai corrispettivi contenitori isotermici in EPS. Questa differenza diventa ancora più significativa se si considerano specifici impatti ambientali.

La metodologia PEF, infatti, fornisce una valutazione completa, considerando molteplici categorie di impatto come le emissioni di gas serra, l'esaurimento delle risorse quali l'uso dell'acqua e la perdita di biodiversità. Adottando questo approccio, lo studio garantisce così la copertura di tutti gli aspetti ambientali significativi, offrendo una visione globale della sostenibilità dei prodotti.

Per esempio, è emerso che l'impatto sugli organismi d'acqua dolce è 201 volte maggiore per "Papercooler" e 96 volte per "EcoCooler" rispetto ai contenitori in EPS. Questo risultato è importante in quanto evidenzia le conseguenze ecologiche dell'utilizzo dei materiali in relazione all'inquinamento dell'acqua.

Inoltre, il potenziale di riscaldamento globale dovuto ai cambiamenti dell'uso del suolo è 75 volte superiore per il "Papercooler" e 38 volte per l'"EcoCooler" rispetto ai loro equivalenti in EPS.

Lo studio poi esamina per entrambi i contenitori ulteriori parametri che possono contribuire ai cambiamenti climatici. Ad esempio, è stato riscontrato che l'impatto delle emissioni di gas serra di origine biologica del cartone è 43,2 volte maggiore rispetto a quello dell'equivalente in EPS.

Un altro aspetto critico è l'esaurimento delle risorse abiotiche, come i combustibili fossili. Dall'analisi è emerso che i contenitori termici in EPS hanno altresì un impatto 1,33 volte inferiore sull'esaurimento dei combustibili fossili rispetto alle scatole di cartone. Questo minor tasso di esaurimento delle risorse sottolinea ulteriormente l'efficienza ambientale dell'EPS come materiale da imballaggio.

I risultati dello studio condotto da Stybenex sfatano la percezione generale che il cartone sia un materiale da imballaggio più ecologico e dimostrano che la sostituzione degli imballaggi in plastica con quelli in cartone non sia necessariamente la migliore soluzione sostenibile, sottolineando inoltre l'importanza di considerare l'analisi dell'intero ciclo di vita dei materiali. Rafforzano altresì i benefici ambientali dell'EPS, sostenendone il ruolo nel raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE.

Fonte: <https://eumeps.eu/eumeps-newsroom-packaging/news/lca-study-highlights-environmental-benefits-of-eps-cooler-boxes>

NEW LCA STUDY HIGHLIGHTS ENVIRONMENTAL BENEFITS OF EPS COOLER BOXES

In a comparative life cycle analysis, conducted by Stybenex, the Dutch EPS National Association, the environmental effects of cardboard coolers were compared with those of coolers made from expanded polystyrene (EPS). Contrary to public opinion, cardboard coolers do not appear to be more environmentally friendly than their EPS counterparts. The study indicates that the CO₂ impact of both types of boxes is likely equivalent, while EPS cool boxes score better on the overall environmental footprint and specific environmental effects, such as emissions to water.

2023 - IL MERCATO DEL POLISTIRENE ESPANSO SUPERA I LIVELLI PRE-SUPERBONUS (+24%)

Dati in linea con l'andamento generale dell'ultimo biennio, con edilizia comparto trainante e imballaggio su basi storiche

I consumi di EPS nel 2023 hanno registrato quota 155mila tonnellate suddivise nei due settori applicativi più importanti, ovvero 103mila tonnellate per l'edilizia, che rimane il comparto trainante pari al 66% del totale e 49mila tonnellate per l'imballaggio che con il 32% si attesta su basi storiche, mentre le restanti 2,9mila tonnellate sono rappresentate da altre applicazioni; questi i dati che emergono dall'indagine promossa da AIPE, Associazione Italiana Polistirene Espanso, che rappresenta le aziende del mercato ed eseguita dalla società di consulenza Plastic Consult.

I numeri 2023 riflettono l'andamento registrato per l'intero settore manifatturiero delle materie plastiche; rispetto al biennio precedente, il rallentamento del 2023 ha coinvolto anche alcuni settori di utilizzo dell'EPS quali l'elettrodomestico, le costruzioni, l'arredamento; in controtendenza, invece, il farmaceutico, l'automotive e l'elettronica.

In base alle stime AIPE rispetto al periodo pre-Superbonus la produzione manifatturiera in Italia è comunque cresciuta e anche il settore dell'EPS con 155mila tonnellate nel 2023 è risultato superiore al 2019 (+24%).

Nel mercato italiano della coibentazione dall'esterno, ovvero di prodotti isolanti o ETICS – stimato in 50 milioni di metri quadrati di cappotto – inoltre, l'EPS con uno spessore medio della lastra isolante utilizzata di 11 cm, ha raggiunto una quota dell'80%, equivalente a circa 82.500 tonnellate in base ai dati EAE ETICS Market 2023.

*"Il mercato, in riallineamento a volumi storici, ha mantenuto un'importante attenzione verso l'efficienza energetica degli edifici, anche grazie al Superbonus 110% per cui ETICS – e le applicazioni dell'EPS in merito all'involucro edilizio - è stato uno degli aspetti principali per l'accesso agli incentivi. Questo ha permesso altresì di far conoscere maggiormente il polistirene e le sue proprietà anche tra gli utenti privati. Con la Direttiva "Case Green" ci attendiamo una domanda ancora più forte" - ha dichiarato **Alessandro Augello, Presidente di AIPE.** "Certamente una parte della dinamica di mercato è legata anche allo sviluppo di riciclati, sia in imballaggio sia in edilizia, in riferimento ai CAM edilizi e arredi, ambiti in cui come Associazione, ancora di più nell'anno del nostro 40esimo anniversario, siamo fortemente impegnati e stiamo contribuendo sia con progetti proprietari, sia aderendo a iniziative terze e nel quale auspichiamo una sempre maggior collaborazione tra tutti gli attori e gli Enti preposti per raggiungere gli obiettivi al 2025".*

EXPANDED POLYSTYRENE MARKET 2023 SURPASSES PRE-SUPERBONUS LEVELS (+24%)

EPS consumption in 2023 reached 155,000 tons, divided into the two most important application sectors: 103,000 tons for construction, which remains the driving force 66% of the total, and 49,000 tons for packaging, which stands at 32% on historical bases. The 2023 EPS figures reflects the trend recorded for the entire plastics manufacturing sector; compared to the previous two years, the slowdown in 2023 also involved some sectors of EPS use such as household appliances, construction, furniture; in contrast, however, pharmaceuticals, automotive and electronics. Compared to the period pre-Superbonus, manufacturing production in Italy has nevertheless grown and also the EPS sector, was higher than 2019 (+24%).





I **Criteri Minimi Ambientali** - CAM edilizia e CAM arredi promossi dal Ministero dell'Ambiente e previsti dal Superbonus - richiedono l'utilizzo di riciclati e/o di sottoprodotti con specifiche percentuali di riciclati nei nuovi manufatti immessi nel mercato.

Su questo tema, con la partecipazione anche di diverse aziende associate al circuito PEPS (Piattaforme Corepla per il riciclo degli imballi in EPS), AIPE contribuisce alla filiera di recupero dei materiali a fine vita per essere avviati alla produzione di nuovi manufatti come MPS (Materie Prime Seconde).

Da segnalare, infine, i progetti avviati da AIPE nel settore della pesca, Porto a Porto e la collaborazione con Mercato Ittico di Milano per la raccolta e il riciclo delle cassette per il pesce, esemplificativi del contributo dell'Associazione con interventi mirati su ambiti specifici, come quello ittico.



AIPE ANNUNCIA L'ARRIVO DI UN NUOVO SOCIO

Una nuova azienda ha deciso di aderire ad AIPE, Associazione Italiana Polistirene Espanso, portando a 72 il numero di soci: Tecnopack Srl

Essere soci AIPE significa entrare a far parte dell'Associazione Italiana del Polistirene Espanso, punto di riferimento per l'industria dell'EPS a livello nazionale, per gli operatori del settore, per i professionisti, così come per gli utilizzatori finali; partecipare ai molteplici progetti e attività che ogni anno vengono svolte con il prezioso sostegno di tutte le aziende associate e accedere ad una solida rete di servizi che spaziano dalla consulenza e formazione, alla rappresentanza nelle sedi istituzionali a tutela del comparto. Ma non solo, essere rappresentati a livello internazionale, in seno ad EUMEPS, l'organizzazione europea che raggruppa le associazioni nazionali dei produttori di EPS a cui AIPE partecipa attivamente.

AIPE dà il benvenuto al neo Associato!



Tecnopack srl (Socio Ordinario)

Azienda di San Polo di Torrile, PR

Stampaggio di EPS per seminiere, fish box e cassette per alimenti

WELCOME TO A NEW AIPE MEMBER

The number of AIPE members rises to 72 with the entry of a new company: Tecnopack Srl.



RINVIATO AL 2030 IL BANDO DEGLI IMBALLAGGI STIRENICI MONOUSO IN FRANCIA

Il governo francese si adegua alle tempistiche imposte dal PPWR

Buone notizie anche per la filiera dell'EPS in Francia: il governo francese si adegua al regolamento europeo sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR) e posticipa al 2030 il bando degli imballaggi stirenici monouso in Francia. Lo ha annunciato il Governo francese il 4 giugno scorso, durante una sessione di domande e risposte. L'annuncio è stato fatto dalla Ministra Dominique Faure, in risposta a una richiesta del senatore Bernard Pillefer (Unione Centrista).

Con questa decisione, il governo francese rinuncia a quanto previsto dalla legge sul clima approvata nel 2021, cioè che il divieto si applichi già dal 2025 per tutti gli imballaggi composti da "polimeri o copolimeri stirenici" non riciclabili.

Il senatore Pillefer aveva motivato la sua richiesta spiegando che i tempi molto stringenti imposti dal bando avrebbero penalizzato notevolmente la filiera dell'EPS, già molto attiva sul fronte del riciclo, causando la chiusura di diversi stabilimenti, e che avrebbero reso inutili gli sforzi che si stavano facendo per soddisfare le richieste normative.

Il divieto francese sui packaging stirenici si spinge ben oltre l'implementazione della direttiva UE sulle plastiche monouso, in quanto gli imballaggi in PS, EPS e XPS sono riciclabili e vengono effettivamente riciclati. In particolare, il riciclo dell'EPS è riconosciuto tale a livello globale.

La proposta è stata accettata per dare al comparto più tempo per raggiungere gli obiettivi di riciclo prefissati.

Affinché il divieto venga effettivamente posticipato al 2030, il Parlamento francese dovrebbe approvare una nuova legge, modificando l'articolo L. 541-15-10 del Codice dell'Ambiente. Al momento non è chiaro se e quali siano i prossimi passi previsti per raggiungere questo obiettivo. Sarà necessario attendere la composizione del nuovo Governo per aggiornamenti.

STYRENIC SINGLE USE PACKAGING BAN IN FRANCE POSTPONED TO 2030

The French government has announced that it will align with the EU Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) and postpone the Styrenic single use packaging ban until 2030. The announcement was made during a Q&A session on June 4th by Minister Dominique Faure, in response to a query from Senator Bernard Pillefer.

ISOLAMENTO ACUSTICO E SISTEMA A CAPPOTTO IN EPS NELLA RICERCA CONDOTTA DA AIPE

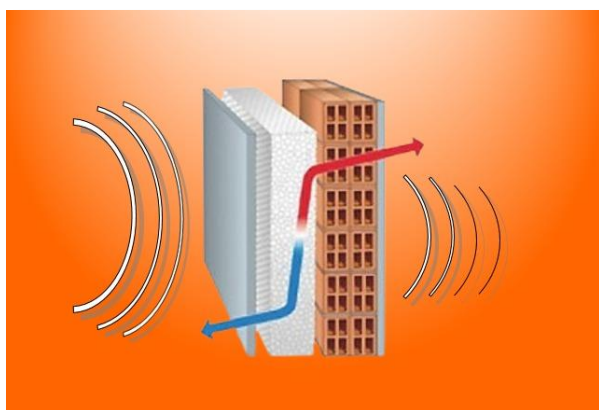
L'impiego del cappotto in EPS permette di migliorare le caratteristiche acustiche delle pareti esterne dell'edificio, consentendo di rispettare i criteri dei nuovi CAM Edilizia.

L'ultima versione dei CAM Edilizia prevede delle prescrizioni in merito a "Prestazioni e Comfort Acustici". In particolare, nel caso di interventi di riqualificazione di edifici esistenti, richiede che oltre al miglioramento dell'isolamento termico debba essere garantito anche quello dei requisiti acustici passivi preesistenti o, qualora non si riesca ad intervenire per impossibilità tecnica, che questi vengano mantenuti uguali.

Molti professionisti si sono rivolti ad AIPE per ricevere informazioni in merito al comportamento acustico del cappotto in EPS impiegato nella ristrutturazione degli edifici per migliorare e incrementarne l'isolamento termico. L'Associazione ha così deciso di avviare un nuovo progetto di ricerca con il supporto del laboratorio ITC-CNR, che ha permesso di verificare sperimentalmente il comportamento acustico di sistemi a cappotto in EPS, prendendo in esame pareti, isolamento e intonaco di differenti tipologie e di dimostrare concretamente come un cappotto in EPS si comporti in merito alla riduzione della rumorosità dell'ambiente esterno.

ETICS AND ACOUSTIC PERFORMANCE IN THE RESEARCH CONDUCTED BY AIPE

The EPS external thermal insulation systems effectively improve the acoustic performance of bare walls, enabling compliance with the new CAM Edilizia (Minimum Environmental Criteria for Buildings) requirements. This has been demonstrated by research conducted by AIPE with the support of the ITC-CNR laboratory.



La sperimentazione è stata effettuata nelle camere di prova del laboratorio ITC-CNR di San Giuliano Milanese seguendo procedure standard al fine di eseguire la misurazione sperimentale dell'isolamento acustico delle pareti, mediante il parametro R_w e la rigidità dinamica S' del materiale isolante. La ricerca è stata condotta utilizzando due tipologie di pareti per simulare le situazioni costruttive più usuali, quattro tipologie di EPS e due spessori di intonaco differenti. La scelta dei materiali è stata la fase iniziale più impegnativa della ricerca, perché ha coinvolto sia le aziende produttrici di EPS, sia i produttori di sistemi a cappotto.



La parete di prova è stata determinata considerando due tipologie: muro leggero, realizzata con mattoni forati “doppio UNI” che potrebbe simulare l’elemento di tamponatura esterna di edifici esistenti; muro pesante, realizzato con doppio corso di mattoni pieni.

Gli spessori e le tipologie di EPS sono stati identificati analizzando quanto oggi utilizzato nella pratica edilizia di ristrutturazione, declinando il materiale isolante con differenti valori di rigidità dinamica.

Questo parametro, infatti, è il più rappresentativo di come può avvenire l’assorbimento di un’onda vibrazionale sonora d’urto sulla parete.

I dati ricavati dalle prove effettuate sono eloquenti nel comprovare che il sistema cappotto in EPS permette di migliorare la prestazione acustica della parete nuda, ma permettono anche di trarre almeno quattro importanti considerazioni:

1. Maggiore è lo spessore del materiale isolante, migliore è l’isolamento acustico;
2. Maggiore è lo spessore dell’intonaco esterno, migliore è l’isolamento acustico;
3. Il valore della rigidità dinamica influenza il risultato finale;
4. Il supporto ha un’influenza notevole sui risultati, migliore è l’isolamento acustico.

Pertanto, l’utilizzo dell’EPS come materiale isolante nel sistema cappotto permette di garantire sia l’isolamento termico che quello acustico nella pratica edilizia di ristrutturazione, soddisfacendo appieno i criteri dei CAM.

40 ANNI DI AIPE: UN TRAGUARDO DA FESTEGGIARE

L’Associazione celebrerà l’anniversario insieme a tutta la filiera con una convention in ottobre

Sono passati 40 anni da quando AIPE è stata fondata a Milano, nel 1984. In questi 40 anni l’Associazione, insieme a tutti i suoi associati, ha lavorato senza sosta per promuovere e sviluppare la sostenibilità ambientale dell’EPS, affrontando sfide, abbracciando l’innovazione e costruendo, tassello dopo tassello, un futuro sempre più sostenibile.

Un traguardo così importante merita di essere celebrato con un evento speciale che ripercorrerà la storia dell’Associazione e indicherà il percorso verso un futuro ancora più brillante e sostenibile.

L’appuntamento è a **Milano, venerdì 18 ottobre** e si aprirà con una convention presso l’**Auditorium di Federchimica, sede dell’Associazione**, che si svolgerà in due sessioni - istituzionale la mattina e tecnica nel pomeriggio - e vedrà la partecipazione di tutti i membri AIPE, della stampa, di professionisti e rappresentanti delle diverse associazioni di categoria, nonché delle aziende non ancora associate ad oggi e si concluderà con un evento serale conviviale.



AIPE CELEBRATES 40TH ANNIVERSARY

AIPE is set to celebrate 40 years of service with a convention in October, bringing together the entire EPS industry chain to commemorate this remarkable milestone embracing innovation for increasingly a sustainable future.



GRANDE SUCCESSO PER L'EPS ACADEMY DI AIPE

Il primo ciclo di incontri dedicato al comportamento al fuoco dell'EPS e delle facciate degli edifici

L'attività informativa e formativa ha da sempre rappresentato un obiettivo primario dell'Associazione, che quest'anno ha deciso di dedicare un ciclo di tre incontri al comportamento al fuoco dei materiali e all'utilizzo dell'EPS come materiale isolante e componente primario nei sistemi di isolamento cappotto, ai progettisti, alle imprese ed alle aziende produttrici di materiali, in modo da fornire una corretta e imparziale documentazione in merito al fuoco ed alla prevenzione incendi.

Il tema della sicurezza al fuoco riveste da sempre una priorità nella progettazione e nella scelta dei materiali per costruire correttamente e salvaguardare la vita degli utenti finali.

L'obiettivo del ciclo dei corsi è stato proprio quello di approfondire le tre tematiche fondamentali per il progettista:

- La reazione al fuoco dei materiali e quindi anche dell'EPS;
- Progettare correttamente le facciate degli edifici nel rispetto dei regolamenti vigenti in Italia con particolare attenzione ai sistemi a cappotto;
- Le prove a cui vengono sottoposti i materiali e i sistemi costruttivi per essere classificati e quindi adottati secondo le regole in vigore.

Gli incontri online, organizzati con il supporto della piattaforma Infoprogetto, rientrano nel nuovo format di formazione "EPS ACADEMY" promosso dall'Associazione allo scopo di fornire un aggiornamento continuo sul mondo dell'EPS.

I tre appuntamenti si sono svolti nei mesi di maggio, giugno e luglio e hanno previsto il rilascio di 3 crediti formativi professionali a ingegneri e geometri.

Il primo corso, che si è tenuto il 9 maggio, ha avuto come docenti Luca Talamona di L.S. Fire e Marco Piana di AIPE. È stato approfondito il tema del comportamento al fuoco dei materiali, con un focus specifico sull'EPS. Il secondo corso, svoltosi il 6 giugno, si è focalizzato sul comportamento al fuoco delle facciate. Nicola Zoeddu, progettista antincendio, ha spiegato il Codice di Prevenzione Incendi e le regole tecniche verticali, mentre Marco Piana ha parlato dei rivestimenti esterni con EPS.

Il ciclo si è concluso l'11 luglio, con un webinar sulle prove di laboratorio per caratterizzare il comportamento al fuoco dei materiali e dei sistemi costruttivi. Luca Talamona ha illustrato le prove di laboratorio, con video di prove reali, mentre Marco Piana ha presentato i risultati delle verifiche sperimentali dell'EPS.

Il successo delle tre iniziative, andate sold out, con più di 400 partecipanti per sessione, ha confermato quanto oggi un aggiornamento sulla tematica affrontata sia di fondamentale importanza per i progettisti.

Le relazioni e la documentazione dei corsi sono disponibili su richiesta ad AIPE: aipe@epsass.it. Segnaliamo che l'Associazione dispone inoltre di numerosi quaderni tecnici che possono essere visionati nella sezione **Biblioteca** sul sito web AIPE: www.aipe.biz.

GREAT SUCCESS FOR AIPE EPS ACADEMY

The topic of fire safety is becoming increasingly important for professionals in the construction sector. This is why AIPE has organized a series of three meetings this year aimed at these professionals on the fire behaviour of materials and the use of EPS as an insulating material and primary component in external insulation systems. The New Training Format "EPS Academy" receives great interest from designers and engineers.



IL PROFILO LINKEDIN DI AIPE SI RINNOVA

Una nuova veste per raccontare i valori della filiera

Tempestività e puntualità sono prerogative della comunicazione digitale, che per essere ancora più efficace deve continuamente evolversi anche attraverso l'immagine, così da catturare maggior audience e stimolare l'interazione.

Questo vale anche per LinkedIn, il social network di riferimento per AIPE, che consente all'Associazione di comunicare e confrontarsi direttamente con tutti i professionisti dell'industria dell'EPS: produttori, utilizzatori, designer e progettisti, ricercatori ed istituzioni.

LinkedIn è la piattaforma di "Think Tank", letteralmente contenitore di sapere, attraverso la quale AIPE può dialogare con autorevolezza e proporsi come riferimento istituzionale per l'intera filiera del polistirene espanso.

È così che nelle ultime settimane la pagina LinkedIn di AIPE si è rinnovata attraverso nuove grafiche e un format accattivante, come il post a carosello, per presentare i "plus" dell'EPS e fornire continui aggiornamenti sull'impegno del comparto per economia circolare e sostenibilità e sulle diverse iniziative promosse dall'Associazione in tema di raccolta e riciclo.

Grande spazio viene dedicato alle proprietà uniche del materiale ribadendo le caratteristiche che fanno dell'EPS un materiale insostituibile in molti ambiti di applicazione, nell'edilizia e nell'imballaggio.

Nei prossimi mesi, poi, la comunicazione su LinkedIn continuerà a raccontare la storia dell'Associazione, che quest'anno celebra 40 anni dalla sua fondazione, accompagnando virtualmente tutti i follower lungo un percorso che si concluderà con una convention dedicata al quarantesimo dell'Associazione a fine ottobre.

A questo link è possibile seguire la pagina, per essere aggiornati sulle novità del settore e sulla vita associativa:

<https://it.linkedin.com/company/aipe-associazione-italiana-polistirene-espanso>

A NEW LOOK & FEEL FOR AIPE PROFILE ON LINKEDIN

To be effective, digital communication has to be punctual and dynamic and continuously evolve through the image so as to capture the attention of its target audience.

This also applies to LinkedIn, the reference social network for AIPE. In recent weeks, AIPE's communication has therefore renewed its look on LinkedIn, continuing to talk about the values of EPS and the supply chain through new graphics and an eye-catching format, such as that of the carousel.



ONLINE IL NUOVO SITO WEB DI EUMEPS

Una piattaforma ancora più ricca di informazioni a supporto della filiera dell'EPS

Dal mese di luglio è online il nuovo sito web di EUMEPS, l'Associazione europea che rappresenta i produttori di EPS, riferimento dell'industria dell'EPS in Europa, di cui AIPE fa parte.

Il nuovo portale è stato realizzato per essere un vero strumento di comunicazione e informazione per i legislatori dell'UE, i responsabili politici, i professionisti, gli operatori del settore e i cittadini.

Caratterizzato da una navigazione intuitiva, il sito internet di EUMEPS fornisce aggiornamenti sugli ultimi sviluppi dell'industria dell'EPS - innovazioni, ricerche e cambiamenti legislativi - oltre che documentazione preziosa su attività e progetti condotti da Eumeps, report e case history e sulle soluzioni sostenibili offerte dall'EPS nei sistemi applicativi in cui trova impiego.

Viene dedicato spazio anche alle iniziative delle Associazioni nazionali di respiro europeo a sostegno degli obiettivi comunitari.

Per visitare il nuovo sito web di EUMEPS: www.eumeps.eu

EUMEPS NEW WEBSITE IS LIVE

Since July, the new Eumeps website has been online. It's the reference point for the EPS supply chain in Europe. The new portal www.eumeps.eu has been designed to be a real communication tool aimed at educating and engaging EU regulators, policy makers, industrial players, and European citizens about the sustainable and innovative solutions offered by EPS.





EPS AL SALONE DEL MOBILE, VEICOLO DI MESSAGGI PER LA SOSTENIBILITÀ

Il polistirene espanso è stato scelto e utilizzato per la sua leggerezza e riciclabilità

L'EPS è stato protagonista di una delle più immersive installazioni realizzate alla 62ª edizione del "Salone del Mobile.Milano", nell'ambito del Salone Internazionale del Bagno. All'interno del padiglione 10, infatti, era stata creata l'installazione **"Under the Surface"** progettata e realizzata da Accurat, Design Group Italia ed Emiliano Ponzi (Salotto.NYC), che ha permesso ai visitatori di vivere un'immersione simbolica nel valore dell'acqua attraverso la costruzione di un'isola sommersa che richiama Atlantide e la proiezione di dati sulle risorse idriche globali.

"Under The Surface" è stata concepita come una grande isola sommersa, simbolo evocativo dell'acqua come fonte di vita, con banchi di pesci, geyser sottomarini e gocce di pioggia virtuali. I volumi, immersi in una luce blu, sfumavano dai toni profondi del blu e degli azzurri fino al bianco, mentre i dati condivisi riguardavano il prelievo di acqua dolce nel settore idrico, il livello di precipitazioni mondiali e le tre maggiori sfide del settore: il consumo idrico e l'accesso all'acqua, il consumo energetico e il riciclo dei materiali.

Per scolpire i rilievi montuosi di Atlantide, che ospitavano proiezioni, ologrammi e diorami è stato scelto l'EPS. La scelta dell'EPS come elemento chiave dell'installazione è perfettamente coerente con il messaggio che i creatori dell'opera volevano trasmettere.

L'EPS è stato utilizzato proprio in virtù delle sue qualità di leggerezza e possibilità di recupero, riciclo e riutilizzo. Dopo l'evento, infatti, i blocchi di materiale sono stati consegnati ad una piccola impresa torinese specializzata nell'isolamento edilizio che ha frantumato ogni blocco di polistirene espanso, integrando il materiale nei propri processi produttivi. Questo ha permesso di riutilizzare il materiale, mettendo in atto un concreto esempio di economia circolare, non più rifiuto, ma un destino nobile: contribuire all'isolamento edilizio, al comfort delle persone, alla riduzione dei consumi energetici grazie all'insufflaggio.

In questo modo il Salone ha dimostrato di essere coerente con i propri valori in ogni attività che promuove.

Quello presentato è solo un esempio di come l'EPS post uso possa essere recuperato, riciclato e rientrare nella filiera produttiva, disegnando un percorso virtuoso in piena sintonia con i principi dell'economia circolare.

THE EPS AT THE "SALONE DEL MOBILE" IN MILAN

EPS played a starring role in one of the most immersive installations at the 62nd edition of Salone del Mobile in Milan, as part of the International Bathroom Exhibition. Inside Hall 10, the "Under the Surface" installation was created and realized by Accurat, Design Group Italia and Emiliano Ponzi (Salotto.NYC), with the aim of raising awareness of the preciousness of water and the need for its responsible use. EPS was chosen for its lightweight and recyclability.



Fonte: <https://www.salonemilano.it/it/articoli/oltre-leffimero-il-futuro-sostenibile-di-uninstallazione-temporanea>



NUOVO REGOLAMENTO SUI PRODOTTI DA COSTRUZIONE (CPR)

Le principali novità

Durante la sessione plenaria del 10 aprile 2024, il Parlamento EU ha approvato la proposta del nuovo Regolamento sui Prodotti da Costruzione (CPR) puntando su transizione digitale ed ecologica. Presto il provvedimento passerà al vaglio del Consiglio Europeo per l'approvazione finale. Il Regolamento entrerà poi in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il documento presenta diverse interessanti novità, rispetto a quello precedente.

I produttori sono tenuti a divulgare le prestazioni di sostenibilità ambientale dei loro prodotti durante l'intero ciclo di vita. L'allegato II riporta un preciso elenco di caratteristiche ambientali essenziali predeterminate relative alla valutazione del ciclo di vita di un prodotto, che le norme tecniche armonizzate e i documenti per la valutazione europea devono coprire.

Il Regolamento introduce requisiti a livello UE per gli Acquisti Pubblici Verdi (GPP) dei materiali da costruzione a partire dal 2026. Queste regole imporranno criteri ambientali minimi (CAM) per il Green Public Procurement, promuovendo prodotti a basso impatto di carbonio e standardizzando le pratiche tra Stati membri.

Viene sottolineata l'importanza del "riuso" dei prodotti da costruzione, concetto diverso da quello di riciclo. Il prodotto riutilizzato non è uno scarto o un rifiuto. Il nuovo Regolamento riguarda esplicitamente sia prodotti "nuovi" che "riusati".

Nella Dichiarazione funzionale all'ottenimento della Marcatura CE è stata implementata la richiesta di documentazione, in aggiunta al concetto di Prestazione (l'attuale DOP), quello di "Conformità", attestazione con la quale il fabbricante (o chi per lui) dichiara che il prodotto è conforme ai pertinenti requisiti essenziali prescritti dalle relative Direttive applicabili. L'allegato V riporta il modello di riferimento con le linee guida per predisporre la Dichiarazione di Prestazione e di Conformità.

Particolare attenzione è dedicata alla digitalizzazione delle informazioni sui prodotti che devono circolare per via elettronica. Si propone di creare un passaporto digitale dei prodotti da costruzione allineato, per quanto possibile, al sistema esistente di passaporto digitale dei prodotti secondo il regolamento sulla progettazione ecocompatibile. È prevista la creazione di un registro di passaporti con l'istituzione di un database.

Il Regolamento punta a chiarire l'applicabilità del CPR anche ai prodotti commercializzati online e ad altre vendite a distanza in cui la mancata conformità alla Marcatura CE può essere più diffusa.

NEW CONSTRUCTION PRODUCTS REGULATION: MAIN NEWS

On April 10, 2024, during the plenary session, the European Parliament approved the proposal for a new Construction Products Regulation (CPR), with the aim of promoting the digital and ecological transition in the construction sector. The measure will now be submitted to the Council for final approval, after which it will enter into force on the twentieth day following its publication in the Official Journal of the European Union. Compared to the previous regulation, the new CPR introduces several interesting novelties. AIPE follows the developments and discussions on the new CPR.



Per quanto riguarda la verifica della conformità, l'allegato IX introduce la revisione degli attuali sistemi portandoli a 6: 1+, 1, 2+, 3+, 3, 4. Si parte dai prodotti con più alta criticità in termini di sicurezza per il livello 1+ (per esempio porte tagliafuoco) per arrivare a quelli meno critici nel livello 4 per i quali è sufficiente una auto verifica e auto certificazione del fabbricante.

Per facilitare il contatto tra utente finale e autorità di vigilanza, viene istituito un portale dedicato ai reclami. Tutti i costi di verifica saranno attribuiti al produttore nel caso in cui il prodotto risulti alla fine non conforme.

PPWR APPROVATO IN VIA DEFINITIVA DAL PARLAMENTO UE

Manca solo l'approvazione del Consiglio Europeo

Lo scorso aprile 2024, il Parlamento EU ha approvato in via definitiva con 476 voti favorevoli, 129 contrari e 24 astensioni, il Regolamento su Imballaggi e Rifiuti da Imballaggio, noto come PPWR. Il testo approvato è frutto di un accordo provvisorio con il Consiglio Europeo; prima di essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale UE ed entrare in vigore, l'accordo dovrà essere approvato formalmente. Una volta entrato in vigore, sarà immediatamente applicabile in tutti i Paesi dell'UE.

Questo Regolamento avrà un impatto molto forte su tutto il comparto degli imballaggi, in particolare su quelli in plastica, che dovranno essere in grado di adeguarsi ai suoi dettami per non uscire dal mercato.

Il Regolamento fissa obiettivi specifici di riduzione degli imballaggi: del 5% entro il 2030, del 10% entro il 2035 e del 15% entro il 2040. Impone misure specifiche per la plastica monouso, bandendone alcune tipologie, come gli imballaggi per frutta e verdura fresche non trasformate e per i cibi e le bevande consumati in bar e ristoranti, per le monoporzioni (ad esempio condimenti, salse, panna da caffè e zucchero), i piccoli imballaggi monouso utilizzati negli alberghi e le borse di plastica in materiale ultraleggero, al di sotto dei 15 micron. Queste misure riguardano gli imballaggi che già ricadevano sotto la direttiva SUP.

Il Regolamento pone molta enfasi sul tema del riutilizzo degli imballaggi e prevede obiettivi specifici, pari ad almeno il 10% da raggiungere entro il 2030 per imballaggi di bevande alcoliche e analcoliche. Gli obiettivi di riuso riguardano anche gli imballaggi per il trasporto e la vendita (esclusi quelli per merci pericolose o apparecchiature di grandi dimensioni e gli imballaggi flessibili a diretto contatto con gli alimenti). A determinate condizioni, gli Stati membri possono concedere deroghe di cinque anni a questi requisiti, per esempio nei casi che riguardano l'igiene e la sicurezza degli alimenti.

Sono contenute anche delle misure per il riciclo. Tutti gli imballaggi (ad eccezione di legno leggero, sughero, tessuti, gomma, ceramica, porcellana e cera) dovranno essere riciclabili sulla base di criteri rigorosi.

PPWR DEFINITELY APPROVED BY THE EU PARLIAMENT

Last April 2024, the European Parliament definitively approved the Regulation on Packaging and Packaging Waste, known as PPWR. The approved text is the result of a provisional agreement with the European Council. Before being published in the EU Official Journal and entering into force, the agreement will also have to be formally approved by the Council. This Regulation will have a very strong impact on the entire packaging sector, particularly on plastic packaging, which will have to comply with its dictates in order not to be taken off the market.



Per raggiungere questo obiettivo, entro il 2030 tutti gli imballaggi immessi sul mercato dovranno essere progettati per il riciclo e i relativi criteri saranno stabiliti in un atto delegato entro il 1° gennaio 2028. Gli imballaggi a fine vita, dovranno essere raccolti separatamente, suddivisi in flussi di rifiuti specifici riciclati su larga scala.

Dal 2030, infatti, potranno essere immessi sul mercato solo gli imballaggi che garantiscono un tasso di riciclabilità del 70% ed entro il 1° gennaio 2028, la Commissione Europea definirà delle classi di prestazione di riciclo per gli imballaggi. Fanno eccezione gli imballaggi innovativi e alcuni imballaggi di prodotti farmaceutici e dispositivi medici.

Per gli imballi in plastica è stata stabilita anche una soglia minima di contenuto di riciclato, fissata a due livelli differenti: per gli imballi a contatto con gli alimenti, il contenuto minimo di materiale di riciclo è fissato al 10% entro il 2030 e al 25% entro il 2040; per quelli che non sono destinati al contatto alimentare le soglie salgono rispettivamente al 35% e 65%. Anche in questo caso sono previste delle eccezioni, come per gli imballaggi in plastica per alimenti, nel caso in cui la quantità di contenuto riciclato costituisca una minaccia per la salute umana e comporti la non conformità dei prodotti imballati al Regolamento (CE) 1935/2004. Sono esentati anche gli imballi in cui la componente in plastica è inferiore al 5% in peso sul totale dell'imballo. Va sottolineato anche il fatto che il Regolamento parla solo di contenuto di riciclato, senza far riferimento al concetto di sottoprodotto.

Sono state fissate regole che prevedono una percentuale massima di spazio vuoto negli imballaggi multipli e in quelli per il trasporto e per il commercio elettronico. La proporzione massima di spazio vuoto è fissata al 50%. A vettori di logistica, produttori e importatori è chiesto di minimizzare il peso e il volume degli imballaggi.

Gli articoli più significativi per la filiera dell'EPS sono:

Articolo 1 - Relativo a imballaggi, di qualsiasi materiale, rifiuti di imballaggi e la relativa etichettatura;

Articolo 3 - Definizione di imballaggio, imballaggio per produzione primaria, imballaggio innovativo;

Articolo 6 - Riciclabilità degli imballaggi

Articolo 7 - Contenuto di riciclato.

PLASTIC TAX: RINVIATA AL 2026

La proroga è contenuta nel DL Superbonus

Nel mese di maggio, il Senato prima e la Camera poi hanno approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (DL Superbonus). Nel Decreto è contenuta anche una proroga di due anni, fino al 1° luglio 2026, dell'entrata in vigore della Plastic Tax.

Si tratta del settimo rinvio dell'imposta di 450 euro a tonnellata sui manufatti in plastica con singolo impiego (MACSI).

PLASTIC TAX: POSTPONED TO 2026

The postponement until 1 July 2026, is set off in the Superbonus Decree, approved in May.



CREDITO D'IMPOSTA: PUBBLICATI I DECRETI RELATIVI AI PRODOTTI DA RICICLO E ALLE ALTERNATIVE ALLA PLASTICA MONOUSO

Gli strumenti rientrano nell'ambito delle misure volte a promuovere il Green Deal europeo

A distanza ravvicinata sono stati emessi e pubblicati in Gazzetta Ufficiale due decreti relativi al credito di imposta che riguardano il mondo delle plastiche.

Il primo, emesso il 4 marzo 2024, è contenuto dalla Gazzetta Ufficiale n. 87 dello scorso 13 aprile. Ha lo scopo di incentivare, per alcune tipologie di imballaggio, l'acquisto e l'utilizzo di prodotti monouso in materiali alternativi alla plastica.

Il contributo è rivolto alle imprese e si concretizza sotto forma di un credito di imposta del 20%, fino a un massimo di 10.000 euro/anno per richiedente.

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute tra il 2022 (a partire dal 15 gennaio, cioè il giorno successivo all'entrata in vigore del Decreto 196) e il 2024. Nell'assegnazione dei crediti sarà data priorità alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti destinati a entrare in contatto con alimenti.

Il credito di imposta può essere richiesto per le spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei prodotti che sono elencati all'interno della Parte A e B dell'allegato del Dlgs 196/2021, purché siano riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile e/o compostabile, certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002.

L'elenco comprende diversi prodotti monouso in plastica, per esempio tazze e bicchieri per bevande, contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo immediato, bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, agitatori per bevande, aste di sostegno per palloncini, etc.

Sul mercato nazionale l'EPS non viene impiegato per la produzione di tazze o altri contenitori per bevande e il decreto non sembra essere applicabile alle vaschette per gelato che non soddisfano congiuntamente i tre requisiti indicati al punto 7) parte B sui "contenitori per alimenti in polistirene espanso" che:

- a) sono destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto;
- b) sono generalmente consumati direttamente dal recipiente;
- c) sono pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, per esempio cottura, bollitura o riscaldamento, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo immediato, a eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti.

TAX CREDIT: DECREES ISSUED FOR RECYCLED PRODUCTS AND SINGLE-USE PLASTIC ALTERNATIVE

In quick succession, two decrees related to the tax credit concerning the world of plastics have been issued and published in the Official Gazette. The first, issued on March 4, 2024, and published in the Official Gazette no. 87 of April 13, aims to incentivize the purchase and use of single-use products in alternative materials to plastic for certain types of packaging. The second decree concerns the tax credit for investments in production plants for the recycling of plastic waste.



Il secondo decreto, approvato il 2 aprile 2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.117 del 21 maggio, fissa i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione di un credito di imposta per le aziende che acquistano o hanno acquistato beni realizzati con materiali riciclati da raccolta differenziata e degli imballaggi primari e secondari biodegradabili.

Il credito ammonta al 36% sulle spese sostenute nel 2023 e 2024.

Il decreto riporta anche i requisiti tecnici e le certificazioni necessarie per attestare la natura ecosostenibile dei prodotti e degli imballaggi secondo le norme vigenti in Italia e nella UE.

Possono accedere all'agevolazione le aziende italiane che nel biennio hanno acquistato prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, o da altro circuito post-consumo, o quelle hanno acquistato imballaggi biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432.

Sono inclusi anche gli imballaggi in carta e cartone, ad eccezione di quelli in carta stampati con inchiostri, degli imballaggi in carta trattata o spalmata con prodotti chimici e degli imballaggi in carta accoppiati con altri materiali non biodegradabili e compostabili.

Entrano nel novero anche gli imballaggi in legno non impregnati e gli imballaggi primari e secondari derivanti dalla raccolta differenziata della carta, dell'alluminio o del vetro.



BORSA ITALIANA

Mercato EPS, AIPE: 155mila tonnellate nel 2023, superati livelli pre-superbonus

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/mercato-eps-aipe-155mila-tonnellate-nel-2023-superati-livelli-presuperbonus-19_2024-07-09_TLB.html

BUILD NEWS

Nel 2023 il mercato del polistirene espanso (EPS) supera i livelli pre-Superbonus (+24%)

<https://www.buildnews.it/articolo/2023-mercato-polistirene-espanso-eps-supera-livelli-pre-superbonus>

INDUSTRIA ITALIANA

Aipe: cresce il mercato del polistirene espanso. Nel 2023 supera i livelli pre-Superbonus

<https://www.industriaitaliana.it/aipe-polistirene-espanso-mercato/>

INGENIO

Mercato EPS, toccate le 155mila tonnellate: superati i livelli pre-Superbonus (+24%)

<https://www.ingenio-web.it/articoli/mercato-eps-toccate-le-155mila-tonnellate-superati-i-livelli-pre-superbonus-24/>

LA REPUBBLICA

Polistirene espanso, nel 2023 superati i livelli di mercato pre-Superbonus

https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2024/07/09/news/polistirene_espanso_nel_2023_superati_i_livelli_di_mercato_pre-superbonus-423384798/

Mercato EPS, AIPE: 155mila tonnellate nel 2023, superati livelli pre-Superbonus

https://finanza.repubblica.it/News/2024/07/09/mercato_eps_aipe_155mila_tonnellate_nel_2023_superati_livelli_pre_superbonus-19/

LA STAMPA

Mercato EPS, AIPE: 155mila tonnellate nel 2023, superati livelli pre-Superbonus

<https://finanza.lastampa.it/News/2024/07/09/mercato-eps-aipe-155mila-tonnellate-nel-2023-superati-livelli-pre-superbonus/MTIfMjAyNC0wNy0wOV9UTEI>

MACPLAS ONLINE

In Italia nel 2023 l'EPS ha tenuto

<https://www.macplas.it/it/marketing/italia/italia-nel-2023-leps-ha-tenuto>

NUOVE CRONACHE

Il Polistirene Torna ai Livelli Pre-Superbonus nel 2023

https://nuovecronache.com/il-polistirene-torna-ai-livelli-pre-superbonus-nel-2023/#google_vignette

PLASTIX

Il mercato dell'EPS supera i livelli pre-superbonus

<https://www.plastix.it/il-mercato-delleps-supera-i-livelli-pre-superbonus/>



PLASTMAGAZINE

Polistirene espanso (EPS): mercato in crescita, superati i livelli pre-Superbonus

<https://www.plastmagazine.it/polistirene-espanso-eps-mercato-crescita-superati-livelli-pre-superbonus/>

POLIMERICA

Tengono i consumi di EPS in Italia

<https://www.polimerica.it/articolo.asp?id=32188>

QUOTIDIANO NAZIONALE

Il polistirene ha superato i livelli pre-Superbonus nel 2023

<https://www.quotidiano.net/economia/ultimaora/il-polistirene-ha-superato-i-livelli-pre-superbonus-nel-2023-0766a0f0>

TELEBORSA

Mercato EPS, AIPE: 155mila tonnellate nel 2023, superati livelli pre-Superbonus

<https://www.teleborsa.it/News/2024/07/09/mercato-eps-aipe-155mila-tonnellate-nel-2023-superati-livelli-pre-superbonus-19.html>

TISCALI.IT

Il polistirene ha superato i livelli pre-Superbonus nel 2023

https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/il-polistirene-ha-superato-livelli-pre-superbonus-nel-2023/#google_vignette

CORRIERE DELLA SERA (CARTACEO)

AIPE, i dati sul polistirene

[Da Linked-In](#)

EDILTECNICO

Con 155mila tonnellate nel 2023, il mercato del polistirene espanso (EPS) supera i livelli pre-Superbonus (+24%)

<https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7216412967578308608>



Hanno collaborato a questo numero:

Marco Piana, Responsabile Tecnico AIPE

Giuseppe Rinaldi, Responsabile Comunicazione AIPE

Elena Consonni, Redazione testi

Elena Amendola, Impaginazione

Silvia Sgarzi, Coordinamento testi e grafica

AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso

Via Giovanni da Procida 11, Milano

Tel: +39 02 33 60 65 29

aipe@epsass.it

www.aipe.biz

